



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21

del 18/11/2013

OGGETTO

Nuovo Regolamento sul Procedimento Amministrativo.

L'anno duemilatredici il giorno **diciotto** del mese di **novembre** nella Casa Comunale e nella Sala delle adunanze del Consiglio, convocato con nota del 12/11/2013 prot. n. 70222, consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, di prima convocazione, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Sig. Piergiovanni Nicola** – Presidente e con l'assistenza del **Segretario Generale del Comune dott. Casalino Carlo**.

Procedutosi all'appello nominale, completato alle ore 16,50, come dichiarato dal Presidente, sono presenti in aula n.20 e assenti n 5 (Patimo, Siragusa, Camporeale. Minuto e Mastropasqua)

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta le seduta. Si dà atto altresì che sono stati presenti in corso di seduta, anche non continuativamente, gli Assessori: Maralfa G., Abbattista G., Amato A., Bellifemine F., Gadaleta R., la Ghezza S., Mongelli E.-

Il dibattito relativo all'intera seduta consiliare viene registrato con sistema informativo su unità di memoria esterna. Dello stesso sarà reso verbale a parte, curato da ditta specializzata.

Sono stati presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

NATALICCHIO Paola		- SINDACO -		Presente	
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>			
PATIMO SAVERIO	Assente	LA GRASTA ROBERTO	Presente		
ALTOMARE A. ELISABETTA	Presente	SIRAGUSA LEONARDO	Assente		
DE CANDIA NICOLA DAVIDE	Presente	PORTA GIOVANNI	Presente		
CICCOLELLA RAFFAELLA A.	Presente	CAMPOREALE NICOLA	Assente		
GERMINARIO GIULIO	Presente	MINUTO ANNA CARMELA	Assente		
PERCOCO GIUSEPPE A.	Presente	TAMMACCO SAVERIO	Presente		
ANGELETTI COSIMO	Presente	ROSELLI LUIGI	Presente		
PIERGIOVANNI NICOLA	Presente	DE CEGLIA IPPOLITA M.	Presente		
FACCHINI GIOVANNI	Presente	MASTROPASQUA PIETRO	Assente		
DE ROBERTIS MAURO	Presente	PISANI ANTONIO	Presente		
CIRILLO IGNAZIO	Presente	CAPUTO MARIANO	Presente		
PAPPAGALLO ONOFRIO	Presente	GAGLIARDI DOMENICO	Presente		

Presenti n. 20 Assenti n. 05

E', altresì, presente in aula il Dirigente del Settore Affari Generali, Arch. Lazzaro Pappagallo.

Dell'intero dibattito registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Introdotta dal Presidente del C.C. illustra l'argomento in oggetto, stante la natura dello stesso, il Segretario Generale dott. Carlo Casalino.

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Caputo, Tammacco, La Grasta, Altomare, De Candia, Camporeale, De Robertis, Porta, Germinario, il Sindaco Natalicchio e Roselli.

Esauriti gli interventi il Presidente del C.C. pone in votazione gli emendamenti proposti allo "schema di nuovo Regolamento sul procedimento amministrativo" in esame.

Si dà atto che degli emendamenti proposti in aula vengono favorevolmente accolti gli emendamenti proposti, rispettivamente, dal Consigliere Caputo, di seguito riportato:

inserire nel frontespizio i seguenti riferimenti legislativi "Aggiornato con le modifiche introdotte dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40, dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69 (termini del procedimento), dal Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, dal Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, dal Decreto Legislativo 13 maggio 2011, n. 70, dal D.L. 138/2011 convertito in L. n. 148/2011, dalla L. 180/2011, dal D.Lgs n. 195/2011, dal D.L. 5/2012 convertito in L. 35/2012 (poteri sostitutivi del dirigente); L. 190/2012 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (conflitti di interesse dei responsabili del procedimento), dal D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali e controlli interni all'ente) e dal D.Lgs. n. 33/2013".

- dal Cons.re Germinario, di seguito riportato:

Art. 3 – Determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti

- 3° comma, sostituire" **180** giorni" con "**90** giorni, salvo che per procedimenti particolarmente complessi per i quali il termine può essere di **180** giorni".

- dalla 3^a Commissione Consiliare Permanente (Affari Generali), illustrati in aula dal Presidente della stessa, Cons.re La Grasta, di seguito riportati:

Art. 4 – Decorrenza e sospensione dei termini

- 1° comma lettera b), così riformulato: "per i procedimenti ad iniziativa di parte: dal momento in cui l'atto di iniziativa perviene all'ente che può essere anche anteriore alla data di effettiva conoscenza da parte del Responsabile del procedimento".

- 2° comma, primo periodo, così riformulato: "In presenza del responsabile del procedimento, preventivamente individuato dal Dirigente con atto di carattere generale, ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento e notificato al Responsabile del Protocollo generale dell'Ente, l'atto di iniziativa procedimentale trasmesso in cartaceo deve essere protocollato nel minor tempo possibile e immediatamente trasmesso, al massimo entro due giorni lavorativi, direttamente ed esclusivamente al Responsabile del procedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 78, comma 1, del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267".

- 5° comma, primo rigo, dopo la parola "casi" cassare "la virgola" e le parole "oltre che i quelli eventualmente previsti da norme speciali" ed inserire la lettera "d) altri casi eventualmente previsti da norme speciali".

Art. 7 – Individuazione del Responsabile del procedimento amministrativo

- 4° comma, cassare le parole “oppure con atto specifico”.
- 5° comma, lettere a), b), c), d) sostituire la preposizione “alla” con la preposizione “della” .
- 7° comma, cassare le parole “differenziando tra essi”.
- 8° comma, dopo la parola “Dirigente” sostituire le parole “pur potendo individuare” con la parola “individua”.

Prima della votazione finale sul provvedimento in esame intervengono per dichiarazione di voto il Consigliere Caputo e il Sindaco Natalicchio.

Si dà atto che, a seguito del movimento registratosi durante la discussione, al momento della votazione del provvedimento sono presenti 22 Consiglieri e assenti 3 (Altomare, Ciccolella e Minuto).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi del terzo periodo del comma 6 dell’art. 117 della Costituzione “i comuni, le province e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite”;
- ai sensi del comma 4 dell’art. 4 della L. 5 giugno 2003, n.131 “la disciplina dell’organizzazione dello svolgimento e della gestione delle funzioni dei comuni, delle province e delle Città metropolitane è riservata alla potestà regolamentare dell’ente locale, nell’ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma e 118 della Costituzione”;
- ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione ed il funzionamento”;
- ai sensi dell’art. 1 comma 3 del vigente Statuto Comunale “Il comune ha ampia potestà regolamentare al fine di favorire la più ampia partecipazione democratica della comunità amministrativa”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare il comma 2 dell’art. 29, come sostituito dall’art. 19, L. 11 febbraio 2005, n. 15, in base al quale “le regioni e gli altri enti locali nell’ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell’azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge”.

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio Comunale nr. 59 del 25/5/2006 esecutiva, avente ad oggetto “Approvazione Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, entrato in vigore l’11 luglio 2006

VISTE le significative modifiche apportate alla L. 7 agosto 1990, n. 241:

- dalla L. 18 giugno 2009, n. 69 recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile”;

- dall'articolo 49, comma 4-bis, della legge 30 luglio 2010 n. 122, di conversione con modificazioni del D.L. 31/05/2010 n. 78;
- dall'art.1 del D.L n. 5/2012 convertito con legge nr 35 del 4 aprile 2012 ;
- la L.134/2012 e la L. 190/2012 e s.m.i.;
- dall'art. 28 del decreto del "fare" (n. 69/2013),

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 6 comma 2 lett. b D.L. n.70/2011 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106 in forza del quale le pubbliche amministrazioni devono pubblicare sul proprio sito istituzionale l'elenco degli atti e documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi;
- l'art. 35 del decreto legislativo 14 marzo 2013 nr.33 rubricato: "Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati" che dettaglia le informazioni da pubblicare per ciascuna tipologia di procedimento .
- il comma 2-quater dell'articolo 29 della legge n. 241/1990, aggiunto dall'articolo 10 della citata legge n. 69/2009, il quale dispone testualmente:
- 2-quater. Le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate ai privati dalle disposizioni attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui ai commi 2-bis e 2-ter, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela.
- l'art. 1, comma 9, lett. d) della L. 06.11.2012 n. 190 in ordine al monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti nonché il successivo comma 15 che prevede l'obbligo di pubblicare nel sito web istituzionale le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

RITENUTO opportuno, in conseguenza delle suddette novelle legislative, approvare un nuovo regolamento disciplinante il procedimento amministrativo con contestuale abrogazione del Regolamento approvato con la deliberazione del Commissario nr. 59/2006;

VISTO lo schema predisposto dagli Uffici del nuovo "Regolamento sul procedimento amministrativo" allegato sub "A" a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale risulta essere stato adeguato alla ulteriore normativa sopravvenuta;

DATO ATTO che il nuovo articolato consente di garantire una gestione dei procedimenti amministrativi maggiormente efficace ed efficiente nella legittimità, responsabilizzando l'apparato gestionale;

VISTO:

- il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- l'articolo 117, commi 2, lettera m), e 6 della Costituzione;
- la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- lo Statuto Comunale ed in particolare l'art.19 che, disciplinando l'esercizio della potestà regolamentare, prevede che i Regolamenti Comunali vengano approvati a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;

Preso atto del parere espresso dalla 3^a commissione Consiliare Permanente (Affari Generali) con verbale n. 08 del 06/11/2013;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 espresso dal Dirigente del Settore Affari Generali ;

Con voti favorevoli 15, astenuti 7 (Caputo, Roselli, De Ceglia, Tammacco, Camporeale, Mastropasqua e Pisani)

DELIBERA

1. DI APPROVARE il nuovo “Regolamento sul Procedimento Amministrativo” composto di nr. 26 articoli, allegato sub “A” a far parte integrante e sostanziale della presente.
2. STABILIRE che, con l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento, viene contestualmente abrogato il vigente “Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo”, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nr.59/2006.
3. DARE ATTO che il Segretario Generale provvederà d'intesa con i Dirigenti dei Settori a predisporre gli atti conseguenti al fine della celere attuazione del presente Regolamento.
4. DISPORRE ai sensi dell'art. 10 delle Preleggi Comunale e art. 19 dello Statuto Comunale la ripubblicazione del Regolamento per gg.15 all'albo on line del Comune ad intervenuta esecutività del presente provvedimento.

Parere, ex art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Affari Generali

f.to (Arch. Lazzaro Pappagallo)

IL PRESIDENTE DEL C.C.

f.to Nicola PIERGIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 28/11/2013 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione

Al Sig. Segretario Generale

Al Sig. Direttore di Ragioneria